



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerche
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)

Con l'Europa Investiamo nel Vostro Futuro

Scuola Sec. di I gr. "De Amicis-Dizonno"



Sede Centrale
"DE AMICIS"
Via A. De Gasperi, 11
70019 - TRIGGIANO
(BA)

Telefax: 080/4621295

Plesso
"DIZONNO"
Viale
Vanoni, n.c.
70019 -
TRIGGIANO
(BA)

Tel.
080/4625913
Fax:
080/4623057

INDIRIZZO MUSICALE
Punto di Erogazione Educazione in Età Adulta - CPIA N. 2
Ente affiliato certificazioni Eipass
Cod. Mecc.: BAMM29200N - C.F.: 93437780724
Sito web scuola: <http://deamicisdizonno.gov.it>
Indirizzo e-mail: bamm29200n@istruzione.it
Indirizzo e-mail PEC: bamm29200n@pec.istruzione.it

Il Patto educativo di corresponsabilità Scuola-Genitori, è stato introdotto dal D.P.R. 235/07 per impegnare la scuola e le famiglie, fin dal momento dell'iscrizione dei ragazzi, a condividere i principi fondanti dell'azione educativa in modo da instaurare una collaborazione virtuosa tra tutti i soggetti della comunità scolastica. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per potenziare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico

IL GENITORE/ AFFIDATARIO E IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3 del DPR 235/2007;

- Preso atto che:

1) LA COMUNITA' SCOLASTICA

La formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello alunno/studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

2) LA SCUOLA COME COMUNITA' ORGANIZZATA

La scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane,

materiali e immateriali, tempi, organismi ecc che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione,

conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

approvano il seguente:

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

DIRITTI		
ISTITUZIONE SCOLASTICA	ALUNNI (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249)	GENITORI E.P.A. 1992 (carta dei diritti e delle responsabilità dei genitori in Europa)
<p>I capo d'istituto, i docenti, il personale tutto della scuola ha diritto al rispetto, anche formale, per la persona ed il ruolo.</p> <p>L'istituzione scolastica ha potere normativo interno diretto a regolare il comportamento degli utenti del servizio. Intrinseco a questo potere interno è il potere disciplinare, così come regolato dal DPR n. 249/1998 aggiornato con DPR n. 235/2007.</p> <p>I docenti hanno diritto alla libertà d'insegnamento che si sostanzia nella progettazione e nella realizzazione d'interventi d'educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana (D. Lgs. N.297/1994 — testo unico e DPR n. 275/1999 - Regolamento dell'autonomia scolastica).</p> <p>I docenti hanno potere decisionale in tema di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, d'organizzazione delle attività, di scelta dei criteri di valutazione, dei libri e del materiale didattico.</p>	<p>Gli studenti hanno diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.</p> <p>Gli studenti hanno diritto di essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.</p> <p>Gli studenti hanno diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola.</p> <p>Gli studenti hanno diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo d'autovalutazione che li conduce ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.</p> <p>Gli studenti hanno diritto alla libertà d'apprendimento, esercitando autonomamente il diritto di scelta tra le attività curriculari integrative e tra le attività aggiuntive facoltative offerte dalla scuola.</p> <p>Gli studenti hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono.</p>	<p>I genitori hanno il diritto di educare i loro figli senza subire discriminazioni basate sul colore della pelle, sull'origine etnica, sulla nazionalità, sul credo, sul sesso o sulle condizioni economiche.</p> <p>I genitori hanno il diritto di veder riconosciuto il loro ruolo primario nell'educazione dei loro figli.</p> <p>I genitori hanno diritto d'accesso a tutte le informazioni che riguardano i loro figli.</p> <p>I genitori hanno diritto a vedere rispettati, da parte del sistema educativo, i presupposti spirituali e culturali dell'educazione che danno ai loro figli.</p> <p>I genitori hanno il diritto ad un servizio efficace ed efficiente e ad essere coinvolti nei processi di valutazione della qualità della scuola.</p>

DOVERI		
ISTITUZIONE SCOLASTICA	ALUNNI (D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249)	GENITORI E.P.A. 1992 (carta dei diritti e delle responsabilità dei genitori in Europa)
<p>i docenti hanno il dovere di perseguire la continuità dell'apprendimento e valorizzare le inclinazioni personali degli studenti, anche attraverso un'adeguata informazione, la possibilità di formulare richieste, di sviluppare temi liberamente scelti e di realizzare iniziative autonome. I docenti hanno il dovere di promuovere la solidarietà e di tutelare il diritto degli studenti alla riservatezza.</p> <p>I docenti hanno il dovere di esplicitare le scelte di loro competenza (programmazione e definizione degli obiettivi didattici, d'organizzazione delle attività, di scelta dei criteri di valutazione, dei libri e del materiale didattico).</p> <p>La scuola ha il dovere di organizzare le attività didattiche curricolari e le attività aggiuntive facoltative secondo tempi e modalità che tengano conto dei ritmi d'apprendimento e delle esigenze degli studenti.</p> <p>La scuola ha il dovere di promuovere e favorire iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della cultura degli studenti stranieri e alla realizzazione di attività interculturali.</p>	<p>Gli studenti hanno il dovere di frequentare regolarmente i corsi e di assolvere gli impegni di studio.</p> <p>Gli studenti hanno il dovere di rapportarsi con il capo d'istituto, con i docenti, con tutto il personale della scuola e con i loro compagni con lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.</p> <p>Gli studenti hanno il dovere di mantenere un comportamento corretto e di osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal regolamento d'istituto.</p> <p>Gli studenti hanno il dovere di utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e di comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.</p> <p>Gli studenti hanno il dovere di condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.</p>	<p>I genitori hanno il dovere di educare i loro figli nel senso di responsabilità gli uni verso gli altri, per costruire un mondo umano basato sulla tolleranza e sul rispetto reciproco.</p> <p>I genitori hanno il dovere di dedicare tempo e impegno personale ai loro figli e alla loro scuola assistendola nel compito di conseguire gli obiettivi educativi.</p> <p>I genitori hanno il dovere di promuovere il benessere psico-fisico del figlio avendo particolare attenzione per i comportamenti a rischio.</p> <p>I genitori hanno il dovere di esprimere e promuovere la solidarietà.</p> <p>I genitori hanno il dovere di improntare il dialogo con i docenti al confronto e alla collaborazione nel rispetto delle rispettive, specifiche prerogative.</p>

La scuola si impegna a garantire:

- un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona e un servizio educativo -didattico di qualità: offerte formative aggiuntive e integrative;
- iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio nonché per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica;
- la salubrità e la sicurezza degli ambienti, che debbono essere adeguati a tutti gli studenti, anche con handicap.
- la disponibilità di un'adeguata strumentazione tecnologica.
- servizi di sostegno e promozione della salute;
- il rispetto della legalità, ispirandosi ai principi di libertà, uguaglianza e non violenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Giuseppina Morano

La famiglia si impegna a garantire:

- la regolarità della frequenza e in caso di assenza del figlio l'attivazione di opportune iniziative per conoscere le attività svolte e i compiti assegnati o stimolare il figlio ad informarsi;
- il rispetto del personale della scuola, degli ambienti e delle organizzazione degli orari, dei materiali e delle norme, compreso il divieto dell'uso dei cellulari videofonini, altre apparecchiature tecnologiche e di quanto è incompatibile con l'impegno scolastico;
- l'esecuzione dei compiti e lo studio delle lezioni, segnalando eventuali difficoltà emerse;
- un controllo costante delle comunicazioni che devono essere firmate tempestivamente;
- la partecipazione agli incontri collegiali ed individuali richiesti dai docenti;
- la collaborazione con i docenti per l'individuazione e la condivisione delle opportune strategie finalizzate alla soluzione di problemi relazionali, disciplinari o di apprendimento;

I genitori nel sottoscrivere il presente Patto sono consapevoli che:

- le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4 comma 5 del D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007);
- il Regolamento di Istituto disciplina le modalità di irrogazione delle sanzioni disciplinari e dell'impugnazione

Triggiano

I GENITORI / AFFIDATARI

L'ALUNNO/A

IL PRESENTE DOCUMENTO HA VALIDITA' TRIENNALE